

piovoso, contribuisce a proteggere il suolo dall'impatto delle precipitazioni e a migliorarne la struttura grazie all'incremento di sostanza organica e dell'infiltrabilità (cui conseguono una riduzione della erodibilità e del ruscellamento).

Il problema della gestione del suolo nei terreni declivi può essere ricondotto, pertanto, all'individuazione di modelli colturali a basso impatto idrologico, in grado di coniugare le esigenze di mantenere una sufficiente copertura del suolo durante il periodo piovoso e contenere le infestanti durante il periodo siccitoso (al fine di evitare la competizione idrica con la coltura principale).

A tal fine, verranno illustrate alcune modalità di gestione del suolo conservative e discussi i benefici idrologici ad esse connessi. L'impianto del vigneto si realizza attraverso specifiche fasi (squadro dell'appezzamento; trapianto delle barbatelle; posizionamento e piantamento dei pali di sostegno; ecc). Ne deriva la fondamentale importanza delle operazioni che si riferiscono alla realizzazione dell'impianto poiché da queste dipende la regolarità spaziale dell'intero vigneto. Ciò è indispensabile per il corretto svolgimento delle successive operazioni meccanizzate sulla chioma (potatura, cimatura, defogliazione, vendemmia meccanica ove consentito), e anche per i non trascurabili aspetti paesaggistici.

La sicurezza nei luoghi di lavoro è un fattore imprescindibile di crescita dell'intero sistema produttivo italiano, la cui gestione spesso risulta fattore determinante che agisce direttamente sulla vita dei lavoratori; in particolare nel settore agroforestale gli incidenti nei cantieri di lavoro sono, purtroppo, ancora numerosi. L'intervento ha l'obiettivo non solo di informare gli operatori sulle attuali norme e procedure relative alla prevenzione, ma soprattutto di sensibilizzare gli imprenditori ed i lavoratori sull'importanza della prevenzione quale strumento per minimizzare i rischi connessi all'attività agroforestale. Nel corso degli ultimi cinque anni i provvedimenti normativi in materia di sicurezza del lavoro, a cui tutte le imprese hanno l'obbligo di adeguamento, sono stati diversi. Il D. Lgs n. 626/94 è stato sostituito con il testo unico D.Lgs n.81 del 2008 che a sua volta è stato integrato dal D.Lgs 106/09 che inasprisce le sanzioni per il datore di lavoro e prevede maggiori obblighi anche da parte del lavoratore.



In collaborazione con:  
Ordine dei Dottori Agronomi  
e dei Dottori Forestali  
della Provincia di Reggio Calabria



INFO: Comune di Reggio Calabria - Settore Politiche "Ambientali e Culturali"  
Tel. 0965 362 2131 | Fax 0965 362 2108 | ambiente@reggiocal.it

PROGETTO FINANZIATO CON I FONDI FEASR  
NELL'AMBITO DELLA MISURA 111 DEL PSR CALABRIA 2007/2013 (REG. 1698/2005/CE)



Città di  
Reggio Calabria

## PROGETTO di FORMAZIONE ed INFORMAZIONE degli OPERATORI del SETTORE AGRO-FORESTALE CALABRESE

PSR CALABRIA 2007/2013. MISURA 111. AZIONI 1 E 3

### AZIONE 3 | INFORMAZIONE

SEMINARIO

2

**ATTIVITÀ  
AGRO-FORESTALI, DIFESA DEL SUOLO  
E NUOVI SISTEMI DI GESTIONE**  
AULA SEMINARI DIPARTIMENTO DI AGRARIA  
LOC. FEO DI VITO | REGGIO CALABRIA  
LUNEDÌ 11 MAGGIO 2015

# ATTIVITÀ AGRO-FORESTALI, DIFESA DEL SUOLO E NUOVI SISTEMI DI GESTIONE

I profondi cambiamenti intervenuti negli ultimi decenni in agricoltura hanno comportato, tra l'altro, il modellamento dei terreni declivi e l'abbandono delle tecniche sistematiche tradizionali per agevolare livelli di meccanizzazione sempre più alti. Ciò ha notevolmente incrementato i processi di ruscellamento ed erosione. D'altra parte, anche grazie alla spinta delle Direttive comunitarie, viene riconosciuta all'attività agricola la più appropriata dimensione di "sistema integrato e complesso" attraverso cui coniugare gli aspetti della produzione con quelli della valorizzazione del territorio, della tutela dell'ambiente e della conservazione del paesaggio; si tende sempre più, pertanto, verso un modello di agricoltura capace di dare origine a produzioni congiunte (beni fisici, servizi diversi ed esternalità ambientali) che consentono il perseguimento di obiettivi molteplici quali la tutela dell'ambiente, il rafforzamento della competitività delle filiere e il miglioramento delle condizioni economiche e sociali delle realtà rurali. Le sistemazioni idraulico-agrarie, realizzate per contrastare i fenomeni di ruscellamento ed erosione, concorrono, in tale ottica, ad esaltare il ruolo multifunzionale dell'agricoltura svolgendo l'importante funzione di difesa del suolo in termini di conservazione della sua fertilità e di superficie coltivabile. Verranno quindi illustrati i principali interventi di sistemazione idraulica agraria, i criteri costruttivi e i relativi ambiti di impiego.

L'individuazione di sistemi colturali a basso impatto idrologico potrebbe contribuire alla mitigazione del rischio di dissesto del territorio, soprattutto in quelle aree collinari dove l'agricoltura potrebbe rappresentare anche un presidio per la difesa del suolo. L'erosione idrica determina tra gli impatti ambientali negativi la perdita di suolo fertile, l'incremento dei picchi di piena, l'inquinamento dei corpi idrici superficiali, l'interrimento di manufatti civili. L'adozione di modelli colturali conservativi che prevedano, ad esempio, la presenza di una copertura vegetale del suolo durante il periodo

## AULA SEMINARI DIPARTIMENTO DI AGRARIA LOC. FEO DI VITO | REGGIO CALABRIA

ore 9:00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ore 9:30 APERTURA DEI LAVORI

Saluti del Direttore Dipartimento di Agraria  
dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria  
**Prof. GULISANO Giovanni**

Saluti del Dirigente del Settore  
"Politiche Ambientali e Culturali"  
del Comune di Reggio Calabria  
**D.ssa STRACUZZA Carmen**

Saluti dell'Assessore alle "Politiche Ambientali"  
del Comune di Reggio Calabria  
**Dott. ZIMBALATTI Antonino**



ore 10:00 Moderatore: **Dr.ssa DE LUCA Anna Irene**

*Il ruolo delle sistemazioni idraulico-agrarie  
nella difesa del suolo in Calabria*

**Prof. BOMBINO Giuseppe**  
**Dr. FORTUGNO Diego**

*Controllo dei fenomeni erosivi mediante modelli  
di gestione del suolo a basso impatto idrologico*

**Dr. ZEMA Demetrio**  
**Dr. DENISI Pietro**

*La valorizzazione  
delle produzioni alimentari tipiche*

**Prof. POIANA Marco**

*Nuovi sistemi di gestione  
nella realizzazione di impianti vitivinicoli*

**Prof. ABENAVOLI Lorenzo Maria**

*La gestione della sicurezza  
nel cantiere agroforestale*

**Dr. PROTO Andrea Rosario**

ore 12:45 DIBATTITO

ore 13:15 CHIUSURA DEI LAVORI